

# LO SFIDANTE Parla Pietro Bortoluzzi, il candidato di Pdl e Lega Nord «Un voto sclerotizzato e ideologico»

## L'IMPEGNO

«Seguiremo con attenzione le isole Murano e Burano»



**SCONFITTO** Piero Bortoluzzi, consigliere provinciale del Pdl

«È chiaro che Venezia continua a rappresentare la nostra Stalingrado - ha commentato Bortoluzzi, lo sfidante di centrodestra sconfitto da Viero nella municipalità del centro storico - queste elezioni, anche in municipalità, confermano che il voto a Venezia è sclerotizzato ed ideologico, avulso dai programmi e dalle nuove proposte. Forse la nostra squadra non ha lavorato bene, ma è difficile convincere la gente che il cambiamento è possibile, guardando ai fatti e alle idee. Purtroppo, ripeto, Venezia resta cristallizzata su vecchie posizioni politiche». «La maggiore difficoltà che incontrerà Viero - continua Bortoluzzi - non sarà la nostra opposizione, ma la sua stessa e troppo diversificata coalizione. Non credo potrà governare facilmente, al pari dello stesso Orsoni,

con partiti di diversa estrazione e credo politico, i quali tireranno loro la giacca fino a romperla o ad ingessare Comune e Municipalità. Da parte nostra, il centrodestra presterà la massima attenzione ed impegno nei confronti di Murano e di Burano, isole non rappresentate politicamente, poiché i loro elettori hanno espresso un voto contrario al centrosinistra». «Tutto sommato - ha concluso Bortoluzzi - abbiamo preso quasi gli stessi voti con i quali è stato eletto Enzo Castelli, nel 2005. Perciò non è un risultato da buttare, ma la base per impegnarci da domani. Porteremo a termine e convinti, in municipalità, il nostro ruolo di controllori e di oppositori, senza precludere alcun accordo con la maggioranza, finalizzato al bene dei veneziani»

**T.C.**

